



MUNICIPIO DI PALERMO

^ COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 - 90138 PALERMO

e-mail: settimacommissione@comune.palermo.it

Verbale N.220/2015

L'anno 2015 il giorno 03 del mese di Dicembre si è riunita la 7° Commissione Consiliare presso la sede di via Roma, giusta convocazione prot. n. 852 del 30/11/2015.

Alle ore 09.00, in prima convocazione è presente soltanto il Presidente Russo non avendo raggiunto il numero legale, rinvia alle ore 10.00 in seconda convocazione.

Alle ore 10.00 in seconda convocazione sono presenti il Presidente Russo e i Consiglieri Ferrara, Bertolino e Scavone.

Il Presidente accertata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta assistito dalla Segretaria Sig.ra Anna Caronia.

Sono presenti inoltre l'Assessore al Bilancio Dott. Luciano Abbonato e il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Cosimo Aiello convocati con nota prot. 856 del 30/11/2015.

Il Presidente da la parola all'Assessore Abbonato a relazionare in merito al bilancio di previsione 2015.

L'Assessore ringrazia il presidente e ritiene che debba dare una spiegazione del perché si è pervenuti solo a fine anno a votare il bilancio di previsione 2015. Tale ritardo è dovuto ad un elemento di debolezza del processo di programmazione, ma paradossalmente e una "forza" quando ci si controlla con gli oltre 200 Comuni della Sicilia che si trovano a tutt'oggi nell'impossibilità di chiudere lo schema di bilancio di previsione. Riferisce che il sistema si è dimostrato impreparato perché l'armonizzazione contabile è stata vissuta in maniera poco armonica, non si possono cambiare la contabilità e i principi contabili senza cambiare le condizioni di contesto. Puntualizza che in Sicilia non erano pronti nel sistema in cui fanno parte e soprattutto nel sistema della riscossione, che determina la necessità di apportare degli accantonamenti che vanno appostati in un fondo di credito di esigibilità.

Desidera precisare che le riscossioni vengono affidate a soggetti esterni a cui elargiscono una corresponsione del 5% annuo del carico. Altro esempio di poco armonico sono i due D.L. 118 del 2011 che si riferisce alla Regione e agli Enti locali e il 91 del 2011 che si riferisce allo Stato e non è stato ancora armonizzato, da quanto esposto si denota che il Comune di Palermo è armonizzato solo con la Regione e non con lo Stato.

Riferisce che si sono attivati ad avviare tutte quelle iniziative che accelerano le riscossioni, ma purtroppo per quelle coattive non sono ancora pronti. Per quanto

ottiene la riscossione autonoma precisa che hanno lavorato parecchio ottenendo grandi risultati e fa cenno al pagamento in autoliquidazione che consente all'utente di calcolare autonomamente il contributo da versare. Ricorda che per l'autogestione sono stati messi a disposizione dell'utente, tutti quegli strumenti necessari e di supporto. Riferisce che hanno emesso quest'anno, a parte i 300 mila bollettini di acconto e i 300 mila bollettini di saldo, anche notificato 51 mila atti per omessa barra di infedele dichiarazione e hanno emesso 79 mila atti di sollecito di pagamento della Tares, al mese di novembre. Il nodo centrale per cui si è arrivati a fine anno, dipende da una riforma del sistema che ogni anno, diventa sempre meno accessibile e sempre più difficile da interpretabile e difficile da conciliare con le procedure interne e alle esigenze degli enti locali.

Desidera puntualizzare che l'Amministrazione ha posto in evidenza due temi quello dei minori a rischio e trasporto su gomma cui la Regione per quest'ultimo ha tagliato i fondi del 10%. Lamenta anche di un assessorato alla sanità che scarica sui Comuni l'assistenza sanitaria e puntualizza che per il fondo di solidarietà lo stato non versa più fondi. I capitoli del Ministero degli interni "trasferimenti agli enti locali" sono stati azzerati, i soldi vengono gestiti del ministero dell'economia e il fondo di solidarietà viene impinguato dagli incassi dell'IMU, riferisce che gli enti locali subiscono tagli per 18 miliardi di euro. Riferisce che questa Amministrazione è riuscita a mantenere i servizi, e l'adeguato impegno di spesa per i settori della attività sociale, cultura, sport; le partecipate hanno ricevuto di più rispetto a passato, tranne la RAP i cui contratti di servizio sono stati mantenuti costanti rispetto al decennio precedente, ricorda che una situazione di criticità è presente in AMAT dovuto ad ulteriori tagli da parte del governo Regionale e dall'avvio del servizio tram, per cui hanno proposto un nuovo contratto di servizio. Riferisce che è continua la manovra di contenimento delle spese di funzionamento, la spesa del personale rimane stabile nonostante l'aumento del numero delle ore del personale ex lsu e la riconferma dei contratti a tempo determinato, e le economie da turnover continuano a gestirle, rispettando le norme, tutto ciò ha consentito ad avere solidità finanziaria e un fondo cassa positivo, non hanno mai fatto anticipazioni di tesoreria e hanno pochi mutui.

Il Consigliere Bertolino chiede rispetto al tema dell'evasione, se il gruppo di lavoro in collaborazione con la Sispi è riuscita a dare già i primi dati.

L'Assessore risponde che c'è un impegno costante per la lotta all'evasione e alla morosità e riferisce che per quanto attiene la Tari sono stati emessi 51 mila atti relativi ad omesse dichiarazioni, si sono riscontrati 4 mila casi di omessa infedeltà, il totale degli avvisi di accertamento è di 28 milioni di euro e ad oggi li stanno notificando, per quanto attiene Ici gli avvisi sono per 3 milioni e 200 mila; per IMU accertamenti per 372 mila euro. Oltre a quanto sopra stanno conducendo la lotta alla morosità.

Il Presidente desidera porre una domanda al Presidente del Collegio dei Revisori e precisamente se è necessario approvare prima del bilancio di previsione 2015 il contratto di servizio Amat

Il Presidente Aiello n. q. di presidente del Collegio dei Revisori riferisce che il Collegio fa il suo ruolo e fa un regolare processo di formazione degli atti: budget, piano industriale, contratto di servizio e un bilancio di previsione, che formano una cronologia e questa deve trovare un riscontro effettivo con le necessità dell'Amministrazione. Il Collegio ha valutato cosa fosse più utile per la città, ha esitato il contratto di servizio, poi il piano industriale ma se avesse voluto attenersi scrupolosamente a quelle che sono le indicazioni tecniche della prassi non avrebbe potuto esitare né il contratto di servizi né tantomeno il piano industriale contestualmente il collegio disponendo dei documenti ha dato priorità al bilancio di previsione in quanto una conto è il processo di regolare formazione degli atti un altro è fare i conti con le necessità immediate cui dare risposta. Il collegio intende supportare il Consiglio e al tempo stesso pur nel rispetto delle proprie competenze, stimolarlo.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti che si allontanano alle ore 12.40

Il Consigliere Bertolino a conclusione del percorso prestabilito rispetto la trattazione del bilancio di previsione, desidera manifestare da un lato la propria soddisfazione per avere mantenuto il percorso stabilito dando atto alla presidenza di avere consentito un confronto con le audizioni richieste, altresì non può non constatare il mancato impegno di alcuni componenti della Commissione, che hanno anche causato alcune sedute a vuoto. A conclusione del percorso invita il Presidente Russo a porre in votazione la proposta di delibera.

Il Consigliere Scavone condivide quanto dichiarato dal collega Bertolino e si dispiace per i comportamenti di alcuni colleghi che, nonostante avvisati che in data odierna si sarebbe espresso il parere non si sono presentati. Resta in attesa che il Presidente Russo metta in votazione la proposta in questione.

Il Consigliere Ferrara non condivide che in assenza di alcuni Consiglieri componenti la Commissione si esprima il parere ad una proposta di atto di importante rilevanza. Propone che il parere venga espresso in un'altra seduta e alla presenza dei Consiglieri assenti. Esprime voto contrario alla espressione del parere. Il Presidente ascoltata la volontà dei presenti e attenendosi alla maggioranza, pone in votazione la proposta di delibera. La commissione esprime parere favorevole a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Ferrara.

Alle ore 14. 57 si allontana il Consigliere Scavone.

Alle ore 14.05 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

LA SEGRETARIA
Anna Caronia

IL PRESIDENTE
Girolamo Russo